

Opere marittime, lire 15,300,000.
Strade ferrate, tramvie e automobili, lire 9,040,000.

Opere in Romā — Università, Regia Scuola politecnica e Biblioteca nazionale in Napoli — Politecnico di Torino, lire 11,272,500.

Sistemazione idraulica dell'Isola di Sardegna, lire 2,250,000.

Acquedotto pugliese e silvicoltura del Sele, lire 7,000,000.

Opere nella Basilicata, lire 4,500,000.

Opere nelle provincie calabresi, lire 5,000,000.

Opere nelle provincie venete e di Mantova:

Opere idrauliche, lire 3,410,000.

Bonifiche, lire 1,725,000.

Opere marittime, lire 2,430,000.

Edifici universitari, lire 50,000.

Spese in dipendenza di alluvioni, piene e frane, lire 4,644,000.

Spese per riparazione dei danni del Vesuvio, lire 750,000.

Spese per riparazione dei danni del terremoto, lire 3,445,000.

Imprevisti per le opere contemplate ai nn. 1 a 12 della tabella C annessa alla legge 22 dicembre 1910, n. 919, lire ».

Assegnazione per un fondo di riserva, lire 2,094,500.

Totale della categoria prima della parte straordinaria, lire 114,221,000.

Categoria II. — *Spese di costruzione di strade ferrate*, lire 50,000,000.

Categoria III. — *Movimento di capitali*. — Partite che si compensano nell'entrata, lire 10,000.

Restituzione al tesoro di anticipazioni effettuate, lire 1,364,000.

Totale del titolo II (*Spesa straordinaria*), lire 165,595,000.

Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie), lire 218,231,881.52.

Categoria IV. — *Partite di giro*, lire 15,640,050.25.

Riassunto per categorie. — Categoria I. — Spese effettive (*Parte ordinaria e straordinaria*), lire 166,857,881.52.

Categoria II. — *Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)*, lire 50,000,000.

Categoria III. — *Movimento di capitali*, lire 1,374,000.

Totale spese reali, lire 218,231,881.52.

Categoria IV. — *Partite di giro*, lire 15,640,050.25.

Totale generale a cui ascende il bilancio dei lavori pubblici, lire 233,871,931.77.

Lo pongo a partito.

(È approvato).

Passiamo ora alla discussione dello stato di previsione dell'entrata e della spesa delle ferrovie dello Stato.

Entrata. — Titolo I. *Parte ordinaria*. — (Articolo 18, prima parte, della legge 7 luglio 1907, n. 429). — § 1. *Prodotti del traffico*. — Capitolo 1. Viaggiatori, lire 240,258,418.23.

Capitolo 2. Viaggi dei membri del Parlamento, lire 741,581.77.

Capitolo 3. Bagagli e cani, lire 11,000,000.

Capitolo 4. Merci a grande velocità, lire 31,000,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Morpurgo.

MORPURGO. Ho pochissime parole da dire per pregare l'onorevole ministro di prendere a cuore l'argomento, che egli ben conosce, dei trasporti ferroviari delle merci per la regione veneta e specialmente per la provincia di Udine.

Sa l'onorevole ministro come in tutti i mesi decorsi i trasporti abbiano subito delle stasi parziali e totali, le quali hanno portato, come conseguenza, che anche i generi di prima necessità sono venuti a mancare talune volte, anche in Udine, con grandissimo disagio della popolazione. Oltre ai generi di prima necessità sono mancati i carboni per le industrie, tanto che molte hanno dovuto sospendere il lavoro.

Le popolazioni hanno dovuto sopportare, e sopportano con mirabile fermezza d'animo, con sentimento patriottico elevatissimo, tutti i disagi che derivano dalla guerra che là presso si combatte, ma è pur necessario che si procuri di togliere, per quanto è possibile, i gravissimi inconvenienti da me denunziati.

Prego l'onorevole ministro di voler fare in modo che la Direzione generale delle ferrovie, di concerto coll'intendenza generale dell'esercito, adotti quei provvedimenti che sono necessari affinché questi generi di prima necessità arrivino nella regione veneta e specialmente ad Udine nella quantità e con la sollecitudine necessaria.

E, poichè certamente un grave inconveniente è quello, che sul ponte sul Tagliamento manca il secondo binario, mentre è pronta la sede per posarlo, prego l'onorevole ministro di dare disposizioni perchè questa posa avvenga al più presto. In tal modo si toglierebbe il principale degli inconvenienti, da me lamentati.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.